

MUTUA "CESARE POZZO" CONFERMATO IL CDA IN CARICA



Giovanni Sica, presidente della Snms Cesare Pozzo

L'assemblea nazionale dei delegati dei soci della Cesare Pozzo si è svolta a Milano nei giorni 27 e 28 maggio 2011 presso il Novotel Ca' Granda.

Più di cento i delegati provenienti da tutte le regioni d'Italia in rappresentanza di oltre 88 mila soci, numerosi gli ospiti appartenenti al mondo della Cooperazione e del Terzo Settore che hanno portato il loro saluto.

Per il Consiglio di amministrazione sono stati confermati i consiglieri uscenti, con Giovanni Sica presidente nazionale, Giacomo Lucia e Diego Lo Presti vicepresidenti.

Gli altri consiglieri sono Cosimo Mellone, Rodolfo Margherino, Antonio Delle Monache, Armando Messineo, Giovanni Ciccotti, Remo Santini.

Questo appuntamento chiude il processo di elezione dei dirigenti dell'intera struttura centrale e periferica, iniziato a metà aprile 2011 con le assemblee regionali in tutta Italia.

Con 89mila soci, oltre cento sedi in tutta Italia e oltre 130 anni di storia, la Cesare Pozzo è la maggiore associazione italiana che opera nel campo della mutualità integrativa sanitaria. Comprendendo anche i familiari dei soci, il Sodalizio assiste in tutto più di 300mila persone in tutto il Paese.

Fondata a Milano il primo maggio del 1877 come Società di mutuo soccorso tra macchinisti e fuochisti delle Ferrovie dell'Alta Italia, dalla nascita come associazione di categoria, la Cesare Pozzo ha progressivamente allargato il suo tessuto sociale, aprendosi prima a tutti i ferrovieri, poi ai lavoratori dei trasporti e infine a tutti i cittadini.

Oggi il cuore dell'attività della "Cesare Pozzo" sono prestazioni, servizi e soluzioni che alleggeriscono il peso delle spese sanitarie di tutta la famiglia. L'assenza di fini di lucro abbinata alla stabilità economica e costi accessibili rende l'esperienza di questa società, aderente a Fimiv ed a Legacoop, la dimostrazione che semplici meccanismi di solidarietà e di aiuto reciproco non siano solo un retaggio del passato, ma modelli sociali destinati ad avere un rilievo sempre maggiore in avvenire.

Giovanni Sica, riconfermato presidente per il triennio 2011-2014, ha le idee chiare su quello che la Cesare Pozzo dovrà fare: "Occorre allargare e potenziare la nostra rete di alleanze strategiche se vogliamo condizionare in modo costruttivo il futuro. Tra gli alleati un posto di rilievo va senza alcun dubbio alla Fimiv, la cui azione politica e di lobbying è intensa ed efficace e a cui la Cesare Pozzo riconferma il sostegno economico e di risorse umane per la realizzazione dei Coordinamenti territoriali. La mutualità integrativa sanitaria ha infatti la necessità di avere le sue rappresentanze territoriali in tutto il Paese. La società guarda con particolare attenzione all'Alleanza delle cooperative, "Riteniamo che c'è bisogno di forme di coordinamento stabile della mutualità italiana per dare idee e soluzioni alla crisi del welfare italiano", aggiunge Sica su questo tema.

Originale, infine, il nuovo progetto messo in cantiere dal Cda a favore dei soci: "Organizzeremo una filiera della salute rispondente alle criticità nuovo del welfare", anticipa il presidente. "Le nostre attività andranno sempre più orientandosi sul terreno dei servizi da rendere, più che di prestazioni economiche da erogare, che è anche la filosofia della nostra Mutua". Un esempio concreto? "La messa a disposizione dei nostri soci di alloggi nella nostra sede nazionale, per i cosiddetti viaggi della salute, a conferma della nostra volontà di erogare servizi realmente utili alla persona".